



FEDERAZIONE SPELEOLOGICA REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

fondata nel 1997

Piano delle attività per l'anno 2019 relativo alla Convenzione prot. n.0062792/P (art. 4, comma 3)

Attività di targhettatura (Art. 1, commi a, b)

Per l'attività di posa delle targhette identificative (art. 1, commi a e b) sono stati contattati tutti i Gruppi e Associazioni speleologiche iscritte all'elenco di cui all'art. 14 della L.R. 15/2016. All'iniziativa hanno aderito 22 gruppi su 23. Solamente il Gruppo Esploratori Lavoratori Grotte di Villanova non ha ritenuto di aderire al progetto.

Nei mesi di gennaio e febbraio la FSR ha elaborato un vademecum (*PROGETTO TARGHETTE. Disposizioni tecniche da seguire per un corretto posizionamento delle targhette identificative delle cavità naturali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia*) ad uso dei Gruppi e Associazioni speleologiche che aderiscono al progetto.

La FSR ha inoltre stipulato una polizza assicurativa con Allianz per la copertura RCT dei volontari che andranno a operare sul territorio. Ha anche richiesto ai gruppi una dichiarazione per la copertura assicurativa infortuni dei propri soci che partecipano al progetto.

Sulla base dei colloqui intercorsi con il Servizio Geologico e dopo alcune riunioni è stato elaborato il seguente piano delle attività per quanto riguarda il posizionamento delle targhette identificative. Facciamo presente che sono previsti specifici incontri con i Gruppi e le Associazioni speleologiche al fine di ottimizzare le operazioni nelle diverse aree della Regione. Conclusa questa fase iniziale preparatoria, si darà quindi avvio alla campagna di targhettatura (indicativamente nel periodo primaverile-estivo).

Per il 2019 la FSR prevede di apporre **220** targhette, di cui **140** di tipo "A", corrispondenti ad accessi facili e **80** di tipo "B", corrispondenti ad accessi difficili. Per quanto riguarda il tipo "A", indicativamente il periodo di infissione sarà la primavera e i mesi autunnali e invernali. Per il tipo "B" si prevede invece il periodo estivo, quando gli imbocchi in alta montagna sono liberi dalla neve.

Con riferimento alle attività di targhettatura di cui all'art. 1, comma 2 della Convenzione in oggetto, si specifica che la differenziazione tra targhette di tipo "A" e "B" è in linea con quanto previsto dal Regolamento per la concessione dei contributi delle associazioni ed ai gruppi speleologici (DPRReg 30/06/2017 0149/Pres. e s.m.i.).

Aree di Tipo A: sono quelle aree che non presentano difficoltà di percorrenza e comunque con tempi medi di avvicinamento inferiori ad 1 ora.

Aree di Tipo B: sono quelle aree con difficoltà di accesso. Tempi medi di avvicinamento superiori ad 1 ora e/o avvicinamenti con difficoltà alpinistiche quali per esempio ingressi in parete, ecc.

Come impostazione di lavoro per l'apposizione delle targhette (e le altre operazioni richieste dalla *Convenzione* e dal *Capitolato speciale descrittivo e prestazionale*) si è deciso di operare per aree definite, privilegiando quelle in cui l'opera di targhettatura è già iniziata negli anni scorsi e in cui non sono molte le cavità mancanti oppure in cui ci sia un'alta densità di imbocchi.

In tale modo sarà possibile chiudere determinate aree (anche ristrette), in modo da avere un quadro chiaro, completo, aggiornato e corretto di quella determinata area (grotte rintracciate e targhettate, grotte che non è possibile targhettare, scomparse, distrutte, introvabili, doppie, ecc.).



FEDERAZIONE SPELEOLOGICA REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

fondata nel 1997

Sarà quindi l'occasione anche per correggere gli errori di posizionamento che ci sono attualmente nel Catasto: grotte vecchie con posizioni anche di 100 anni fa.

Particolare attenzione verrà data a quelle aree contenenti acquiferi carsici di una certa importanza, anche sfruttati per uso idropotabile. In linea di massima queste sono le aree:

Provincia di Pordenone

- Gruppo Cansiglio-Cavallo;
- Monte Ciaorlec-Altopiano di Clauzetto;
- Montelunga-Valcellina;
- Monte Resettum;
- Monte Raut-Valine.

Provincia di Udine

- Altipiano del Monte Bernadia-Monteprato;
- Valli del Natisone;
- Alpi carniche con i massicci del Monte Coglians, Pal Piccolo, area di Pramsoio;
- Monte Verzegnis;
- Monte Musi.

Provincia di Gorizia

Tutta l'area del Carso monfalconese-isontino potrà essere interessata dal progetto, soprattutto quella che fa capo al Lago di Doberdò, oggetto di recenti importanti studi idrologici. Quindi in particolare le zone di:

- Doberdò del Lago;
- Bonetti;
- Jamiano.

Provincia di Trieste

Nell'ambito della Convenzione in oggetto si ha intenzione di concludere determinate aree in cui da anni si sta operando e che potranno poi ritenersi completate, per esempio:

- Fascia tra Villaggio del Pescatore-Duino-Sistiana;
- Monte Ermada-Ceroglie-Malchina;
- Area attorno Campo Sacro;
- Area Banne-Trebiciano-Ferneti;
- Rupingrande-Monte Orsario-Monrupino;
- Val Rosandra.

Seminari (Art. 1, comma c)

Viste le tempistiche (45 giorni prima del seminario deve essere comunicato alla Regione il programma completo), non sarà possibile organizzare il seminario questa primavera e avrà quindi luogo nel periodo autunnale (indicativamente tra settembre e novembre).

Come docente è stato interpellato Marco Corvi, sviluppatore del programma Topodroid, il quale illustrerà le potenzialità sia del Distox che del programma Topodroid per il rilievo ipogeo. Il docente sarà affiancato da speleologi sia locali che a livello nazionale, che operano da tempo con queste strumentazioni e programmi.

Un aspetto importante nell'uso degli strumenti è la precisione e quindi la loro calibrazione. Si punterà quindi molto su questo argomento sia a livello teorico che pratico. Come sede del



FEDERAZIONE SPELEOLOGICA REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

fondata nel 1997

seminario potrà essere il Centro Internazionale di Fisica Teorica di Miramare e quindi luogo ideale per le esercitazioni pratiche per la calibrazione si presterebbe l'adiacente parco. Per le esercitazioni pratiche in grotta verranno prese in considerazione cavità adatte allo scopo nella zona di Prosecco-S. Croce.

Per questo primo seminario non è prevista la parte di restituzione dei dati mediante software specifici) Csurvey, Therion, o altri, volendo approfondire le tematiche inerenti l'utilizzo degli strumenti digitali in grotta. La parte relativa alla restituzione dei dati potrà essere argomento precipuo del successivo seminario che potrebbe avere luogo già nella primavera del prossimo anno.

Affiancamento (Art. 1, comma d)

Per quanto riguarda l'affiancamento al personale regionale (Art. 1, comma d della Convenzione), si rimanda a quanto riportato nella *Convenzione* e nel *Capitolato*. La FSR si rende disponibile a coadiuvare il personale regionale, quando richiesto, sia presso il Catasto Speleologico Regionale, che da remoto, nonché sul territorio per le attività di campagna assieme al Servizio Geologico.

Trieste, 15 marzo 2019

Il Presidente della
Federazione Speleologica Regionale del FVG
FURIO PREMIANI